

IL FESTIVAL

Il "Maggio della Musica" di Campanella



Il maestro Michele Campanella, direttore artistico della kermesse

di Caterina Piscitelli

NAPOLI. Prende il via domani la XIV edizione del "Maggio dei Monumenti-Maggio della Musica" la rassegna musicale nata nel 1997 ideata dall'associazione "Maggio della Musica", presieduta da Luigia Baratti. Direttore artistico della kermesse maestro Michele Campanella che da dicembre ha assunto il nuovo incarico: «Ho accettato questo incarico con gioia - spiega - la speranza di poter fare qualcosa per la musica napoletana è uno stimolo sempre presente. Mi piacerebbe che, alla fine di ogni appuntamento, chi ci viene ad ascoltare ritorni a casa arricchito». La manifestazione, ormai nota a livello nazionale per essere l'unica ad organizzare i propri concerti in luoghi d'arte, grazie alla collaborazione con la Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico, Artistico, Etnoantropologico e per il Polo Museale della Città di Napoli, partirà proprio domani dal rinnovato Teatrino di Corte del Palazzo Reale con un concerto dedicato al repertorio romantico per due pianoforti con Chopin, Schumann, Liszt, Rachmaninov, protagonisti lo stesso Campanella e sua moglie Monica Leone, pianista di spicco del panorama nazionale. Dal 12 maggio la kermesse si sposta nella Veranda neoclassica di Villa Pignatelli, location che ospiterà tutto il resto degli appuntamenti fino ad ottobre. Il 12 maggio salirà

sul palco della Villa un grande talento del jazz, l'italo-australiano Joe Chindamo che improvviserà la propria performance prendendo spunto da temi pucciniani. Il 19 maggio il violoncellista italiano tra i più amati, Luigi Piovano, eseguirà musiche dal Barocco ai nostri giorni partendo da Bach e arrivando all'olandese Louis Andriessen. Il 26 maggio serata liederistica con Bruno Canino al pianoforte e il giovane tenore Marcello Nardis. Il 2 giugno sarà la volta della violinista giapponese Kyoko Yonemoto, vincitrice del Concorso Paganini di Mosca, al suo debutto a Napoli, che suonerà Bach, Paganini, Ysa-ye. E un altro debutto napoletano è previsto il 9 giugno con l'ottantenne Ronald Farren-Price, allievo del grande Arrau che suonerà le ultime tre Sonate di Beethoven. Il 16 giugno toccherà ad un altro pianista Roberto Cappello che presenterà la trascrizione lisztiana del ciclo schwanengesang di Schubert. Il 23 giugno, poi, toccherà a un duo di caratura internazionale: i fratelli Ilya e Naum Grubert (violino e pianoforte) che interpreteranno le Tre sonate di Brahms. Il 30 giugno un altro debutto napoletano: il giovane pianista brasiliano Alvaro Siviero si esibirà in un programma dedicato a Chopin con l'omaggio di Villa-Lobos e Rachmaninov. Il 5 luglio, prima della pausa estiva, il Maggio della Musica offrirà al suo pubblico un concerto d'eccezione con l'Ensemble a fiati WienBerlin,

composto da membri dei Berliner Philharmoniker e delle due orchestre di Viennain, in programma le musiche di Mozart, Poulenc, Reicha e Ligeti. La rassegna riprende il 18 settembre con la pianista russa Veronika Reznikovskaya che dedicherà il suo recital a Mozart con una rara parafrasi mozartiana tratta da Le Nozze di Figaro. Chiuderanno la stagione il 2 ottobre gli Archi della Filarmonica di Torino diretti dal loro fondatore e maestro concertatore Lamberto Lambiase.

«La speranza di potersi attivare per la musica - dice Michele Campanella - è uno stimolo sempre presente»

